

LETTO IL PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE;
CONSIDERATA LA MANCATA COSTITUZIONE DEL COMITATO DEI CREDITORI;
VISTI GLI ARTT. 140 Comma IV e 213 CCII
APPROVA IL PROGRAMMA ED AUTORIZZA GLI ATTI AD ESSO CONFORMI;
IL GD Dott. Enrico Vernizzi

15/10/2026

ISTANZA N. 012
13/10/2026

Descrizione:	Programma di liquidazione ex art. 272 CCII
Procedura:	ARMERIA CALIBRO 9 di COLLA GIAN PIERO C. S.A.S. 38/2026 Nr
Tipologia Procedura:	Liquidazione controllata
Giudice Delegato:	Dott. Enrico Vernizzi
Gestore della crisi:	Dott. Ferdinando Sarti



TRIBUNALE DI PARMA

Sezione fallimentare

LIQUIDAZIONE CONTROLLATA ARMERIA CALIBRO 9 di COLLA GIAN PIERO & C., nonché del socio accomandatario COLLA GIAN PIERO **n.38/2026**

Giudice: Dott. Enrico VERNIZZI

Curatore: Dott. Ferdinando SARTI

PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE Art. 272 D.Lgs. n. 14/2019.

Il sottoscritto FERDINANDO SARTI, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Parma al n. 159/A ed iscritto al Registro dei Revisori Legali al n. 53000, con studio in Parma Via Cremonese n. 61/A telefono 0521 231093-238190 - C.F. SRT FDN 56D23 L346K email ferdinando@studiosarti.net PEC ferdinandosarti@odcec.pr.legalmail.it, liquidatore nella Liquidazione Controllata del patrimonio della società ARMERIA CALIBRO 9 di COLLA GIAN PIERO & C. Sas, nonché del socio accomandatario COLLA GIAN PIERO con sentenza di nomina del Tribunale di Parma del 15.07.2026,

presenta il Programma di Liquidazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 272 comma 2, D.Lgs. n. 14/2019, con l'impegno ad integrarne i punti che meritino un chiarimento, modifiche od integrazioni, nonché a depositare un programma supplementare in caso di sopravvenute esigenze.

PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE

INDICE	Pag.
1. Premessa	2
2. Inventario dei beni da liquidare	3
3. Le attività realizzabili	5
4. Modalità di vendita	6
5. Tempi di liquidazione dell'attivo	21
6. Prospetto riassuntivo dei debiti	21
7. Ripartizione dell'attivo	22
8. Durata della procedura	22



1. PREMESSA

Il 9 luglio 2026 il sottoscritto, in qualità di Gestore della Crisi della società ARMERIA CALIBRO 9 di COLLA GIAN PIERO & C. Sas, tale nominato il 16 marzo u.s. dal Referente dell'OCC dei dottori commercialisti di Piacenza Parma Reggio Emilia e Modena, ha provveduto al deposito presso il Tribunale di Parma del ricorso alla domanda di liquidazione controllata ai sensi dell'art. 269 D. Lgs. n. 14/2019 della società ARMERIA CALIBRO 9 di COLLA GIAN PIERO & C. Sas con sede in Traversetolo (Pr) via Cesare Sarti n. 8 c.f. 02471310348 ed iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio dell'Emilia al n. 02471310348 e del socio accomandatario Colla Gian Piero nato a Montecchio Emilia (Re) il 27/07/1967 e residente in Traversetolo (Pr) via Delia n. 8 C.F. CLLGPR67L27F463O. Il successivo 15 luglio, è stata dichiarata l'apertura della procedura di liquidazione controllata con Sentenza n. 83/2026 pubbl. 15/07/2026 RG LC n. 120-1/2026.

Il sottoscritto dott. Ferdinando Sarti con la predetta Sentenza di apertura del 15.07.2026 è stato nominato Liquidatore della procedura.

Il presente programma di liquidazione viene redatto ai sensi dell'art. 272 D.Lgs. n. 14/2019 e contiene l'indicazione dell'attivo indicato nel ricorso del debitore con la relativa valutazione al fine di soddisfare i creditori concorsuali.

Ai sensi del secondo comma ult. parte dell'art. 272 D.Lgs. n. 14/2019 il presente programma di liquidazione è depositato in cancelleria per l'approvazione da parte del sig. Giudice Delegato, la cui valutazione si rende obbligatoria per dichiarare la conformità degli atti dispositivi al programma ed autorizzare successivamente le azioni previste dall'art. 274 D.Lgs. n. 14/2019.

È possibile anticipare che la componente principale dell'attivo patrimoniale è rappresentata dall'attivo del socio ed in particolare dalla quota di $\frac{1}{2}$, gravata da usufrutto vitalizio, del fabbricato posto in Traversetolo (PR) Via Martiri di Cefalonia n. 13. Tale immobile è l'abitazione della madre usufruttuaria del socio e della sorella proprietaria residua quota di $\frac{1}{2}$ sempre gravata da usufrutto.

Mentre marginale è l'attivo della società, rappresentato da un'autovettura, da merci ed arredi del negozio di vendita al minuto di armi, munizioni ed articoli di caccia, il tutto stimato poche migliaia



di euro, con l'aggravante di oneri per l'occupazione dei locali commerciali condotti dal debitore in affitto.

In termini di risorse liquide il socio accomandatario sig. Colla Gian Piero è attualmente dipendente della ditta Ferramenta Chiastra srl, con sede in Langhirano con uno stipendio mensile intorno ai 1.340,00 al netto delle imposte. Con provvedimento del 21 settembre u.s. la S.V. ha statuito che *“gli eventuali redditi o guadagni futuri da non comprendere nella liquidazione, rientrano nel limite di € 1.216,00 mensili al netto delle imposte...; quanto eccede tale somma dovrà essere versato al Liquidatore”*.

In data 3 ottobre u.s., a seguito del sopralluogo nell'abitazione del Sig. Colla in Via Delia n. 8 a Traversetolo il sottoscritto ha constatato l'assenza di beni mobili da acquisire alla procedura, essendo beni necessari al decoro dell'abitazione e, quindi, può dirsi conclusa l'operazione di inventario, di cui al verbale depositato telematicamente in Tribunale, unitamente a quello dei beni aziendali.

Considerate concluse, a quest'ultima data, le operazioni di formazione dell'inventario si passa quindi a redigere il seguente Programma di Liquidazione.

2. INVENTARIO dei BENI da LIQUIDARE

Si riporta di seguito l'attivo dei beni personali del socio accomandatario Colla Gian Piero

Attivo Immobilizzato (patrimonio del socio)

Fabbricati

Il sig. Colla Gian Piero, alla data di presentazione della domanda di liquidazione controllata, risulta proprietario di una quota di $\frac{1}{2}$ di nuda proprietà di un fabbricato civile ubicato a Traversetolo (Pr) via Martiri di Cefalonia e di Corfù n.13.

Identificazione Catastale



Catasto Fabbricati Comune di Traversetolo via Martiri di Cefalonia e di Corfù n. 13							
foglio	particella	sub	Categoria	Classe	consistenza	superficie catastale	Rendita
24	574	4	C/2	1	328 mq	349 mq	1.151,91 €
24	574	5	A/2	4	14,5 vani	260 mq	1.497,73 €
24	574	6	C/6	1	270 mq	270 mq	543,83 €
Catasto dei Terreni Comune di Traversetolo							
24	1305	seminativo irrig	3	169 mq			

L'immobile è un fabbricato abitativo ed è distribuito su quattro piani ed al piano terreno risultano due locali ad uso negozio ed un laboratorio. Il complesso è abbellito da un giardino di medie dimensioni.

DESTINAZIONE ATTUALE del FABBRICATO

L'immobile, come detto, è utilizzato come abitazione principale dalla madre del debitore, sig.ra Angela Cavatorta e dalla sorella Lorenza Cavatorta.

Il sottoscritto ritiene di assumere per detto fabbricato il valore individuato nella perizia predisposta dal consulente tecnico di fiducia, Architetto Furio Sandrini con studio tecnico in Traversetolo.

Come più avanti verrà dettagliato, il prezzo base di euro 70.400,00 sarà il valore di partenza di vendita con accettazione di eventuali offerta minime, inferiori sino al 75% del prezzo base.

Considerato che la sorella sig.ra Lorenza Colla ha recapitato un'offerta irrevocabile di acquisto della quota oggetto di liquidazione di euro 43.000,00, il sottoscritto propone, in caso di esito negativo della prima, una seconda asta al prezzo base offerto dalla sorella sig.ra Lorenza Colla di euro 43.000,00 avendo, la proponente, già cauzionato l'offerta in misura pari al 10% del prezzo offerto ovvero euro 4.300,00.

Attivo mobiliare (patrimonio della società)

L'attivo inventariato dei beni mobili della società ARMERIA CALIBRO 9 risulta costituito da un'autovettura OPEL MOKKA GPL immatricolata anno 2016, e da merci ed arredi del negozio di vendita al minuto di armi, munizioni ed articoli da caccia e da tempo libero.

L'Istituto Vendite Giudiziarie di Parma ha deposito in data 23/09/2026 perizia di stima dei predetti beni mobili per un complessivo valore di euro 6.330,00.



3. ATTIVITA' REALIZZABILI

3.1 Beni mobili aziendali rinvenuti nel negozio di Traversetolo via Cesare Sarti, n. 8

Trattasi di:

- a) Un'autovettura marca OPEL modello MOKKA targa FD917PW immatricolata anno 2016 alimentata a GPL.
- b) Un paio di armadi blindati funzionali alla custodia in sicurezza delle armi oggetto dell'attività del negozio.
- c) Una serie di fucili, carabine, pistole e materiali di ricambi accessori alle armi per un mercato di appassionati di caccia e di tiro sportivo, singolarmente individuati e stimati. Risultano, poi, una serie di articoli di abbigliamento, calzature accessori adatti sia alla pratica venatoria sia all'attività di pratica sportiva outdoor.

3.2 – Immobile ad uso abitativo di Traversetolo via Martiri di Cefalonia e di Corfù, n.13

L'immobile è già stato descritto al cap.2 e nel cap. 4 verranno esposte le modalità di vendita.

3.3 – Quota di stipendio eccedente le spese di sostentamento

Il sig. Colla Gian Piero è dipendente, dal 16 giugno u.s, della società Ferramenta Chiastra Srl con sede legale in Langhirano (Pr) Via Cascinapiano n. 13 con contratto a tempo determinato fino al 31 gennaio 2027. L'attività economica svolta da tale società risulta essere quella di commercio al dettaglio di articoli di ferramenta.

Il contratto di lavoro applicato al sig. Colla è quello del CCNL del Commercio ed è a tempo pieno, l'inquadramento è la qualifica di magazziniere.

Il contratto di lavoro risulta iniziato il 16/06/2026 a tempo determinato fino al 15/08/2026 è stato successivamente prorogato fino al 31 gennaio 2027.



La sede di lavoro, indicata nel contratto di lavoro, è Langhirano (Pr) Via Cascinapiano n.13.

Gli importi rilevabili dai cedolini delle buste paga del sig. Colla sono i seguenti:

- Giugno 2026 (dal 16/06) euro 797,00
- Luglio 2026 euro 1.347,00
- Agosto 2026 euro 1.346,00

Un attivo a favore dei creditori è rappresentato dall'eccedenza dello stipendio del debitore rispetto all'importo di euro 1.216,00 relativo alle spese di sostentamento del debitore e della sua famiglia.

Con provvedimento del 21 settembre u.s. la S.V. ha escluso dalla liquidazione un importo dello stipendio pari ad euro 1.216,00, pari alle spese minime famigliari documentate dal ricorrente e dal coniuge. L'eccedenza di stipendio mensile rispetto alla soglia di euro 1.216,00 dovrà essere versata alla procedura.

4. MODALITA' di VENDITA ex art. 275 D. Lgs. 14/2019

4.1 .1. Immobile posto località nel Comune di Traversetolo (cap.2) – Stima e prezzo

VISURE IPOTECARIE del FABBRICATO

Non risultano ipoteche che gravano sul fabbricato di Traversetolo.

DESTINAZIONE ATTUALE dell'IMMOBILE

Attualmente l'immobile è utilizzato come abitazione dalla madre del debitore, sig.ra Cavatorta Angela ed usufruttuaria con rendita vitalizia e dalla sorella Lorenza Colla proprietaria dell'altro 50% del fabbricato.

Nel tentativo di vendita dell'immobile, da realizzarsi nel più breve tempo possibile, lo scrivente propone un unico bando di vendita al prezzo base di stima del perito di euro 70.400,00 e, vista l'offerta irrevocabile di acquisto di euro 43.000,00 da parte di Lorenza Colla, un'eventuale seconda asta al prezzo base formulato dalla offerente, si da ridurre le spese di pubblicità ed agevolare l'iter della procedura, rispettando “ *procedure competitive, anche avvalendosi di soggetti specializzati (...)*”



assicurando, con adeguate forme di pubblicità, la massima informazione e partecipazione degli interessati”.

In termini di costi per la liquidazione della porzione immobiliare, si prevede euro 938,45 per l'attività di pubblicità nei siti e sul portale PVP svolta dall'Istituto vendite giudiziarie di Parma.

4.1.2 Procedura dettagliata di aggiudicazione e cessione dell'attivo Immobiliare del socio

Per l'alienazione della quota di $\frac{1}{2}$ di nuda proprietà dell'immobile posto in Traversetolo via Martiri di Cefalonia e d Corfù n.13 il sottoscritto si avvarrà della collaborazione dell'Ufficio Notarile Associato (UNA) di Parma Strada Giuseppe Mazzini n. 2 piano terzo (Tel. 0521/992602 interno 102 - procedureconcorsuali@unaparma.it) con l'assistenza della Notaia Dott.ssa Maria Paola, con facoltà di farsi sostituire, in quanto la Dottoressa Salsi ha redatto l'atto di provenienza della quota di nuda proprietà di Colla Gian Piero, con atto del 20/11/2024 rep.51040.

Le procedure d'asta e di vendita si svolgeranno con le seguenti modalità:

- **La tipologia di vendita sarà sincrona mista, nei termini di seguito riportati e secondo quanto meglio dettagliato al punto 6.** *Ai sensi dell'art. 216 c. 4 CCII si prevede il ricevimento di offerte anche in modalità analogica, secondo quanto previsto dalla disciplina dell'asta sincrona mista, in quanto per la tipologia di immobili posti in vendita, per la loro ubicazione, per gli interessamenti informali ad oggi ricevuti dal Liquidatore da parte di privati ed associazioni, la sola vendita telematica risulterebbe pregiudizievole per il sollecito svolgimento della procedura concorsuale.)*

- Si prevede, a partire dal deposito della stima, l'esperimento di un tentativo di vendita per il primo anno e di due per gli anni successivi, partendo come valore di base della prima asta dal prezzo di stima, pari ad **Euro 70.400,00**. I ribassi consentiti dopo la prima asta potranno essere non superiori 25%. Dopo il terzo esperimento andato deserto il prezzo potrà essere ribassato fino al limite della metà rispetto a quello dell'ultimo esperimento. Saranno consentite offerte inferiori al prezzo base di ciascun tentativo di non oltre il 25%.

-La vendita sarà soggetta ad imposta di registro ed in base alle condizioni fiscali soggettive dell'aggiudicatario.

- Ai sensi dell'art. 216 comma 7 CCII, l'offerta non sarà efficace se perviene oltre il termine stabilito nell'ordinanza di vendita o se l'offerente non presta la cauzione nella misura indicata. Le offerte di acquisto sono efficaci anche se inferiori di non oltre un quarto al prezzo stabilito.

- Le offerte in aumento non potranno essere inferiori ad Euro 2.000,00 oppure al valore che il Liquidatore indicherà al delegato alla vendita tenendo conto del prezzo raggiunto dai singoli beni posti in vendita ed in proporzione ad esso.

- I termini per effettuare il saldo prezzo potranno essere soggetti alla sospensione feriale dal 1° al 31 agosto se così indicato nell'ordinanza di vendita o nel bando.



- Le vendite e gli atti di liquidazione potranno prevedere che il versamento del prezzo abbia luogo ratealmente; saranno applicabili, in questo caso ed in quanto compatibili, le disposizioni di cui agli articoli 569, terzo comma, terzo periodo, 574, primo comma, secondo periodo, 585 e 587, primo comma, secondo periodo, del codice di procedura civile.

- In caso di inadempienza, sarà dichiarata la decadenza dell'aggiudicatario, con conseguente confisca della cauzione a titolo di multa e quindi si disporrà una nuova vendita. Se il prezzo che se ne ricava, unito alla cauzione confiscata, risulta inferiore a quello della vendita precedente, l'aggiudicatario inadempiente è tenuto al pagamento della differenza (comb. disp. artt. 587 c.p.c., 176 e 177 disp. att. c.p.c.).

- Tutte le spese inerenti alla vendita ed in particolare quelle di custodia, i compensi dovuti all'Ufficio Notarile Associato, al notaio delegato ed all'Istituto Vendite Giudiziarie, saranno poste a carico dell'acquirente.

- Il trasferimento dei beni avverrà con atto notarile.

- A seguito del trasferimento dei beni le eventuali formalità pregiudizievoli gravanti sull'immobile verranno cancellate ex art. 217 comma 2 CCII a cura e spese della Procedura con decreto del giudice delegato, la cui bozza verrà predisposta dall'Ufficio Notarile Associato.

- In caso di infruttuoso esperimento della prima vendita al prezzo-base sopra stabilito, il Liquidatore determinerà un diverso prezzo-base in misura inferiore fino al 25% e delegherà con le stesse modalità l'Ufficio Notarile Associato per ulteriori tentativi di vendita. Il Liquidatore fisserà un nuovo termine per le successive adunanze al fine di formulare offerte con le modalità sopraindicate. Dopo il terzo esperimento andato deserto il prezzo base potrà essere ribassato fino al limite della metà rispetto a quello dell'ultimo esperimento.

- Il Liquidatore è autorizzato a procedere alla vendita competitiva sulla base di eventuali offerte irrevocabili di acquisto ricevute dalla Procedura che rispettino i predetti limiti di ribasso e siano ritenute congrue dagli organi della medesima, con ammissione di diritto alla gara dell'offerente in atti, invariate le altre modalità compatibili.

- Si presumerà manifestamente non conveniente la prosecuzione dell'attività di liquidazione dopo sei esperimenti di vendita cui non abbia fatto seguito l'aggiudicazione, salvo che il giudice delegato non autorizzi il Liquidatore a continuare l'attività liquidatoria, in presenza di giustificati motivi.

- I beni saranno consegnati agli acquirenti soltanto dopo l'atto di trasferimento e l'avvenuto integrale pagamento del prezzo, degli oneri fiscali e della commissione (e nel caso di beni registrati le spese relative al trasferimento di proprietà saranno a cura dell'aggiudicatario); ai fini dell'art. 1193 c.c., si stabilisce che qualunque somma versata (compresa la caparra) sarà imputata prima alle spese e poi al prezzo.

- All'esito delle vendite:

= l'U.N.A. provvederà a predisporre la nota per la liquidazione dei propri compensi a carico dell'aggiudicatario sulla base del proprio relativo tariffario per le attività svolte;

= l'IS.VE.GI. predisporrà la nota per la liquidazione dei propri compensi sulla base del proprio relativo tariffario per l'attività di custodia, assistenza alla vendita e pubblicità alla vendita a carico dell'aggiudicatario e della procedura secondo quanto concordato;

= il Liquidatore provvederà a informare il Giudice delegato dell'esito della procedura di vendita di ciascun bene immobile entro 5 giorni dalla sua conclusione mediante deposito nel fascicolo informatico della documentazione relativa alla vendita.



L'IS.VE.GI viene incaricato della pubblicità sul Portale delle Vendite Pubbliche <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>, sul sito Internet www.ivgparma.it.com e su eventuali altri siti ritenuti opportuni.

Tali pubblicazioni sono da effettuarsi almeno trenta giorni prima della vendita. Il termine può essere ridotto esclusivamente nei casi di assoluta urgenza.

L'IVG viene inoltre incaricata dell'assistenza alla vendita ai sensi dell'art. 216 c. 6 CCII.

All'Ufficio Notarile Associato di Parma e per esso alla Notaia Dott.ssa Maria Paola, che avrà facoltà di farsi sostituire, nonché all'Istituto Vendite Giudiziarie di Parma verranno delegate tutte le attività necessarie alle vendite degli immobili ed agli adempimenti successivi così come meglio dettagliato nell'allegata proposta congiunta UNA/IVG, con applicazione delle relative tariffe.

1.3. Tempi di realizzo presumibili

- L'attività di liquidazione dell'attivo avrà inizio dal 16 ottobre p.v. e, comunque, entro dodici mesi dall'apertura della procedura avrà luogo il primo esperimento di vendita dei beni e, pertanto, entro il 15/07/2027, salvo che il Giudice delegato, con decreto motivato, non ne autorizzi il differimento.

- Il termine per il completamento della liquidazione non eccederà i tre anni dal deposito della sentenza di apertura della procedura e, pertanto, la liquidazione sarà completata entro il 15/07/2029, salvo che non si manifesti un'eccezionale complessità delle predette attività tali che questo termine sia differito a cinque anni dal Giudice delegato.

Si presume manifestamente non conveniente la prosecuzione dell'attività di liquidazione dopo sei esperimenti di vendita cui non ha fatto seguito l'aggiudicazione, salvo che il giudice delegato non autorizzi il Liquidatore a continuare l'attività liquidatoria, in presenza di giustificati motivi.

Si riportano di seguito le condizioni che saranno meglio precisate nei bandi di vendita che saranno pubblicati.

A) DISCIPLINA DELLE VENDITE CON MODALITA' TELEMATICA SINCRONA MISTA

Ciascun interessato potrà partecipare alla gara - ad eccezione del debitore e di tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita - e dovrà depositare un'offerta ad un prezzo non inferiore al prezzo base di vendita. Saranno ritenute altresì efficaci le offerte non inferiori al 75% del prezzo base, tuttavia se il prezzo offerto è inferiore rispetto a quello indicato nell'avviso di vendita in misura non superiore ad un quarto, il giudice delegato può impedire il perfezionamento della vendita, ai sensi dell'art. 217 CCII.

A1 – OPERAZIONI PRELIMINARI PER GLI OFFERENTI CON MODALITA' TELEMATICHE

Operazioni preliminari e necessarie per la presentazione delle offerte e la partecipazione alla vendita giudiziaria con modalità telematica:

1. accesso internet al Portale Ministeriale delle Vendite Pubbliche - PVP (<https://pvp.giustizia.it/pvp>);
2. lettura del D.M. Giustizia n. 32 del 26/02/2015 reperibile, oltre che sul Portale sopra indicato, sul Portale dei Servizi Telematici del Ministero e sul sito www.normattiva.it;
3. lettura del Manuale utente per la presentazione dell'Offerta Telematica reperibile sul Portale dei Servizi Telematici del Ministero (<https://pst.giustizia.it>).
4. presa visione del Manuale delle "modalità operative dei servizi", di cui all'art. 10 del D.M. Giustizia n. 32/2015, pubblicato sul portale del Gestore delle vendite telematiche;



L'offerente è responsabile dei propri codici di accesso (username e password), e non potrà cederli o divulgarli a terzi in quanto attraverso tali codici avverrà la sua identificazione all'interno del Portale del Gestore della Vendita Telematica. Le comunicazioni per via telematica saranno effettuate dal Professionista e/o dal Gestore della vendita telematica all'indirizzo e-mail comunicato in fase di compilazione dell'offerta telematica sul Portale delle Vendite Pubbliche.

A2 - MODALITA' POSSIBILI DI TRASMISSIONE DELLE OFFERTE

Con esclusione dei debitori e degli altri soggetti per legge non ammessi, chiunque può proporre offerte di acquisto, che dovranno essere alternativamente redatte e presentate:

- in formato cartaceo;
- con modalità telematiche.

Presentazione dell'offerta in formato cartaceo:

Le offerte di acquisto, in busta chiusa, dovranno essere presentate entro le ore 12.00 del giorno antecedente la data fissata per il loro esame e per la vendita senza incanto (cioè del giorno antecedente la data di vendita riportata sull'avviso). Nel caso in cui tale giorno sia festivo o cada di sabato, il predetto termine cadrà nel giorno immediatamente precedente, con gli stessi orari. Le buste devono essere depositate presso l'Ufficio Notarile Associato, in Parma, Strada Mazzini n. 2, piano terzo, che le riceverà. Sulla busta saranno annotati, a cura del Professionista delegato o di suo incaricato, il numero della procedura, il nome, previa identificazione, di chi materialmente procede al deposito (che potrà anche essere persona diversa dall'offerente), il nome del Professionista delegato, la data dell'udienza fissata per l'esame delle offerte, la data e l'ora del deposito.

Presentazione dell'offerta con modalità telematiche:

Al fine di scongiurare il rischio che partecipino alla gara soggetti diversi da quelli ammessi dalla legge, si stabilisce, ai sensi dell'art. 571 c.p.c., che il presentatore dell'offerta telematica possa essere unicamente l'offerente, oppure - in alternativa - uno degli offerenti o il legale rappresentante della società/ente offerente o il procuratore legale dell'offerente ai sensi dell'art. 579 c.p.c.

Le offerte di acquisto dovranno essere depositate, con le modalità sotto indicate e come da istruzioni riportate nel Portale delle Vendite Pubbliche e nel "Manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica", entro le ore 12.00 del giorno antecedente la data fissata per il loro esame e per la vendita senza incanto (cioè del giorno antecedente la data di vendita riportata sull'avviso), inviandole all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia **offertapvp.dgsia@giustiziacert.it**.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la



precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).

Non sono ammesse e non saranno accettate le offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta. Le operazioni di inserimento nel portale della documentazione richiesta restano ad esclusivo rischio del soggetto offerente, pertanto, non saranno accettati reclami se, per un motivo qualsiasi, le attività sopra richieste non verranno completate entro il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta. Per evitare che non sia completata l'operazione di trasmissione della busta telematica o la mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, il Portale consentirà la generazione di una "busta" digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata mediante la casella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica" avente i requisiti di cui all'articolo 12, comma 1, lettera n) del D.M. n. 32/2015, oppure, se sottoscritta con firma digitale, mediante casella di posta elettronica certificata, seguendo le indicazioni riportate sul citato Portale. Ulteriori informazioni sulle modalità di trasmissione dell'offerta sono reperibili agli artt. 13 e 14 del D.M. n. 32/2015.

A3 - CONTENUTO DELL'OFFERTA CARTACEA

L'offerta, redatta in forma scritta e in regola con l'imposta di bollo (da regolare con applicazione dell'apposita marca, attualmente pari a € 16,00), dovrà contenere:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e partita IVA (se presente), domicilio, stato civile, recapito telefonico, eventuale indirizzo e-mail dell'offerente (non è possibile intestare l'immobile a soggetto diverso dall'offerente). Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge partecipi all'udienza di vendita e renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 Cod. Civ. per i casi ivi disciplinati). Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori con allegata la preventiva autorizzazione del Giudice tutelare. Se l'offerente è una società, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal suo legale rappresentante munito dei necessari poteri (dovrà essere prodotto certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità, o visura camerale aggiornata a non più di 30 giorni *(dalla data di presentazione dell'offerta)*, dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente);

- l'indicazione:

a) del prezzo offerto, che non potrà essere, a pena di inefficacia dell'offerta, inferiore di oltre un quarto al prezzo base indicato nel presente avviso di vendita;

b) dell'entità della cauzione prestata che deve essere almeno pari al 10% del prezzo offerto;

c) delle forme e modi del pagamento del prezzo e degli oneri accessori, pagamento che comunque dovrà avvenire tra i 60 ed i 120 giorni dalla data di aggiudicazione (espresso in giorno di calendario) come sarà indicato nel bando di vendita che sarà pubblicato;

d) di ogni altro elemento ritenuto utile ai fini dell'individuazione della migliore offerta;



- dell'espressa dichiarazione di aver preso visione dell'avviso di vendita e della perizia di stima, in ogni sua parte, nonché di qualsivoglia integrazione della stessa.

Nel caso l'offerente risieda fuori dal territorio dello Stato italiano e non gli sia stato attribuito il codice fiscale in Italia, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un altro codice identificativo. In caso di aggiudicazione, l'offerente divenuto aggiudicatario dovrà tempestivamente richiedere il codice fiscale italiano e comunicarlo con urgenza al professionista.

A4 - CONTENUTO DELL'OFFERTA TELEMATICA

L'offerta, redatta con modalità informatiche e in regola con l'imposta di bollo (mediante il pagamento del bollo digitale, attualmente pari a € 16,00 - nota: l'offerta può essere presentata anche senza bollo, benché in tal caso s'incorre in procedure di recupero coatto, aggravati e sanzioni), dovrà contenere:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e partita IVA (se presente), domicilio, stato civile, recapito telefonico, eventuale indirizzo e-mail dell'offerente (non è possibile intestare l'immobile a soggetto diverso dall'offerente).

Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 Cod. Civ. per i casi ivi disciplinati). Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori con allegata la preventiva autorizzazione del giudice tutelare. Se l'offerente è una società, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal suo legale rappresentante munito dei necessari poteri (dovrà essere prodotto certificato della C.C.I.A.A. o visura camerale aggiornati a non più di 30 giorni *(dalla data di presentazione dell'offerta)* dai quali risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente;

- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;

- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;

- il numero o altro dato identificativo del lotto;

- l'indicazione del Notaio incaricato;

- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;

- il prezzo offerto, che non potrà essere, a pena di inefficacia dell'offerta, inferiore di oltre un quarto al prezzo base indicato nel presente avviso di vendita;

- l'entità della cauzione prestata, che deve essere almeno pari al 10% del prezzo offerto, nonché la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il suo versamento;

- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la predetta cauzione;

- le forme e modi del pagamento del prezzo e degli oneri accessori, pagamento che comunque dovrà avvenire tra i 60 ed i 120 giorni dalla data di aggiudicazione;

- l'espressa dichiarazione di aver preso visione dell'avviso di vendita e della perizia di stima, in ogni sua parte, nonché di qualsivoglia integrazione della stessa;



- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui all'art. 12, comma 4 del D.M. 32/2015 o, in alternativa, quello di cui al comma 5, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere comunicazioni;
- di ogni altro elemento ritenuto utile ai fini dell'individuazione della migliore offerta.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato sul Portale dei Servizi Telematici del Ministero all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, tramite il servizio "Pagamento di bolli digitali", tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "Manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" reperibile sul sito internet pst.giustizia.it.

Nel caso l'offerente risieda fuori dal territorio dello Stato italiano e non gli sia stato attribuito il codice fiscale in Italia, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un altro codice identificativo. In caso di aggiudicazione, l'offerente divenuto aggiudicatario dovrà tempestivamente richiedere il codice fiscale italiano e comunicarlo con urgenza al professionista.

L'offerta di acquisto non è efficace se perviene oltre il termine sopra stabilito o se è inferiore al prezzo sopra determinato o se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata.

Per tutto quanto qui non espressamente previsto si rimanda al Manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica presente sul Portale delle Vendite Pubbliche e sul Portale dei Servizi Telematici del Ministero. Per ricevere assistenza l'utente potrà inviare una e-mail al Gestore della vendita all'indirizzo garaimmobiliare@astalegale.net oppure contattare il call-center al numero 02.80030021 dalle ore 9.30 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 dal lunedì al venerdì, esclusi i festivi.

A5 - ALLEGATI ALL'OFFERTA CARTACEA E MODALITÀ DI VERSAMENTO DELLA CAUZIONE

All'offerta cartacea dovrà essere allegata una fotocopia del documento d'identità e del codice fiscale dell'offerente, nonché **assegno circolare non trasferibile - o vaglia postale - intestato a "L.C. Armeria Calibro 9 di Colla Gian Piero & C. n. 38/2026", di importo almeno pari al 10% per cento del prezzo offerto, a titolo di cauzione**, che sarà trattenuta a titolo di multa in caso di successivo mancato pagamento del saldo prezzo e/o di rifiuto all'acquisto, fatto salvo quanto ulteriormente disposto dal 2° comma dell'art. 587 c.p.c., salvo l'offerente in atti, relativamente all'eventuale secondo tentativo di vendita per aver già cauzionato l'offerta con euro 4.300,00;

- Se l'offerta viene presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere allegato nella busta telematica la copia del certificato CCIAA o della visura camerale, aggiornati a non più di 30 giorni (*dalla data di presentazione dell'offerta*), dai quali risulti la costituzione della stessa ed i poteri conferiti all'offerente.
- Se l'offerta viene presentata in nome e per conto di un minore dovrà essere allegata nella busta telematica la copia della prescritta autorizzazione del Giudice Tutelare.
- Se l'offerta viene presentata da soggetto extracomunitario regolarmente soggiornante in Italia dovrà essere allegata la copia del permesso di soggiorno in corso di validità.
- Allegare la copia dei documenti necessari per gli altri casi di offerta previsti dalla normativa vigente.



A6 - ALLEGATI ALL'OFFERTA TELEMATICA E MODALITÀ DI VERSAMENTO DELLA CAUZIONE

All'offerta telematica sono allegati i seguenti documenti, redatti con modalità informatiche (file PDF ovvero PDF.P7M):

- copia del documento d'identità in corso di validità del codice fiscale dell'offerente;
- se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni dovranno essere allegati anche la fotocopia del documento di identità non scaduto e del codice fiscale del coniuge;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata.
- qualora l'offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non risulti attribuito il codice fiscale, si dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization; si evidenzia che in caso di aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà consegnare al delegato copia del suo codice fiscale italiano al più tardi contestualmente al versamento del saldo prezzo;
- se l'offerta viene presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere allegato nella busta telematica la copia del certificato CCIAA o visura camerale, aggiornati a non più di 30 giorni (*dalla data di presentazione dell'offerta*) dal quale risulti la costituzione della stessa ed il documento comprovante i poteri conferiti all'offerente nonché copia della carta di identità o di altro documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante;
- se l'offerta viene presentata in nome e per conto di un minore dovrà essere allegata nella busta telematica la copia della prescritta autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se offerta è presentata in nome e per conto di un minore, dovrà essere allegata la copia dei documenti di identità e dei codici fiscali sia del soggetto offerente che di colui che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare;
- l'offerente dovrà altresì indicare l'eventuale volontà di avvalersi della procedura di mutuo in caso di aggiudicazione definitiva come previsto dall'art. 585 c.p.c;
- se l'offerta viene presentata da soggetto extracomunitario regolarmente soggiornante in Italia dovrà essere allegata nella busta telematica la copia del permesso di soggiorno in corso di validità;
- allegare la copia dei documenti necessari per gli altri casi di offerta previsti dalla normativa vigente;
- idonea documentazione comprovante l'avvenuta costituzione della cauzione a garanzia dell'offerta con indicazione del CRO, d'importo almeno pari al 10% per cento del prezzo offerto, che sarà trattenuta a titolo di multa in caso di successivo mancato pagamento del saldo prezzo e/o di rifiuto all'acquisto, fatto salvo quanto ulteriormente disposto dal 2° comma dell'art. 587 c.p.c.; il versamento della cauzione deve essere effettuato con **bonifico bancario sul conto corrente presso banca Banco BPM Spa con IBAN IT98 B 05034 12707 000000007360 intestato a "LIQUIDAZIONE CONTROLLATA ARMERIA CALIBRO 9 di COLLA GIAN**



PIERO & C.” con causale: “Versamento cauzione”; al fine di consentire l’accredito della cauzione nel termine utile, si consiglia di effettuare il bonifico almeno 5 (cinque) giorni lavorativi prima del termine ultimo per la presentazione delle offerte.

ATTENZIONE: l’offerta sarà esclusa ove la cauzione non risulterà accreditata sul conto corrente della procedura entro il termine previsto per la presentazione delle offerte;

- l’offerta potrà essere presentata anche con l’eventuale riserva di nomina ed in tal caso dovrà essere presentata da un avvocato munito di apposita procura da depositare unitamente alla nomina di un terzo (artt. 571, 579 e 583 c.p.c.) entro i tre giorni successivi all’aggiudicazione al curatore all’indirizzo pec della procedura.

A7 - IRREVOCABILITÀ DELL’OFFERTA

L’offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile, salvo che siano decorsi 120 giorni dalla sua presentazione ed essa non sia stata accolta. Per gli offerenti con modalità telematiche, una volta trasmessa la busta digitale non sarà più possibile modificare o cancellare l’offerta d’asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate a cura del gestore della vendita telematica.

A8 – COMUNICAZIONE DI PREAVVISO AGLI OFFERENTI TELEMATICI

Il Gestore della vendita telematica, almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta inoltrata con modalità telematiche un invito a connettersi al proprio portale. Un estratto di tale invito sarà altresì trasmesso dal predetto gestore, a mezzo SMS, al recapito di telefonia mobile indicato nella predetta offerta telematica.

A9 - SVOLGIMENTO DELLA VENDITA TELEMATICA CON MODALITA’ SINCRONA MISTA.

Le offerte e lo svolgimento delle aste è stabilito con modalità sincrona mista. Le offerte dovranno essere conformi a quanto stabilito dal decreto ministeriale del 26.2.2015 n. 32 artt. 12 e segg. e depositate secondo le indicazioni riportate nel "Manuale Utente" pubblicato sul portale delle vendite telematiche del Ministero della Giustizia.

Le offerte criptate contenenti le domande di partecipazione per la vendita sincrona mista saranno aperte ed esaminate unitamente a quelle cartacee (analogiche) esclusivamente il giorno fissato per l'asta tenuta dal professionista ed alla presenza degli offerenti on line e di quelli comparsi personalmente o per delega avanti il referente della vendita.

Saranno dichiarate inammissibili: le offerte criptate e cartacee (analogiche) depositate oltre il termine sopra stabilito; le offerte criptate e analogiche non accompagnate da cauzione prestata con le modalità e tempistiche stabilite.

- In caso di unica offerta pervenuta, pari o superiore al prezzo base, si procederà all’aggiudicazione all’unico offerente.

- Se l’offerta fosse inferiore rispetto al prezzo base in misura non superiore ad un quarto, si procederà ad aggiudicazione all’unico offerente; il giudice delegato tuttavia potrà impedire il perfezionamento della vendita ai sensi dell’art. 217 co. 1 CCII.



Nella vendita giudiziaria senza incanto con modalità telematica sincrona mista, coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità (collegandosi al sito del Gestore della vendita telematica www.spazioaste.it), mentre coloro che hanno formulato l'offerta cartacea partecipano comparendo personalmente innanzi al Professionista.

Pertanto,

- coloro che hanno presentato l'offerta in formato cartaceo dovranno personalmente comparire nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati nel presente avviso innanzi al Professionista;
- coloro che hanno presentato l'offerta con modalità telematiche dovranno collegarsi telematicamente, mediante connessione Internet e utilizzo delle credenziali di accesso, al portale del Gestore della vendita telematica sopra indicato.

Il Professionista, nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati nell'avviso di vendita, previo collegamento telematico al portale del Gestore della vendita, procederà all'apertura sia delle buste cartacee che di quelle telematiche formulate dagli offerenti e verificherà l'efficacia delle offerte d'acquisto ai sensi e per gli effetti del 7° comma dell'art. 217 CCII.

Qualora per l'acquisito del medesimo bene siano state proposte più offerte valide, si procederà alla gara telematica sincrona mista con modalità sincrona mista sulla base dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare, se le loro offerte sono state ritenute valide ed efficaci:

- gli offerenti che hanno presentato offerta cartacea e che sono personalmente presenti;
- gli offerenti che hanno presentato offerta con modalità telematiche e che siano in connessione telematica con il portale del Gestore della vendita telematica.

Detta gara avrà inizio al termine delle operazioni di verifica dell'efficacia delle offerte d'acquisto e dopo che il Notaio avrà provveduto all'inserimento nel portale del Gestore della vendita telematica dei dati contenuti nelle offerte presentate in modalità cartacea, fatte salve eventuali controindicazioni che verranno immediatamente comunicate dal Professionista a tutti gli offerenti ammessi alla gara.

Nel corso di tale gara ciascuna offerta in aumento, da effettuarsi nel termine di sessanta secondi (un minuto) dall'offerta precedente, non potrà essere inferiore a quanto indicato nell'avviso di vendita. La gara sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo (sessanta secondi) senza che vi siano state offerte migliorative rispetto all'ultima offerta valida. L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene.

Il Notaio incaricato provvederà all'inserimento, nel portale del Gestore della vendita telematica, dei rilanci e delle osservazioni dei partecipanti alle operazioni di vendita che sono innanzi a lui personalmente comparsi, così che siano resi visibili a coloro che partecipano alle operazioni di vendita con modalità esclusivamente telematiche, nel rispetto di quanto previsto al 3° comma dell'art. 20 del D.M. 32/2015.

Se la gara non può avere luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, il Professionista disporrà l'aggiudicazione a favore del migliore o primo offerente.

Al termine della gara verrà redatto dal Notaio incaricato un verbale che il Liquidatore secondo il disposto di cui all'art. 216 co. 9 CCII comunicherà al Giudice delegato informativa dell'esito della vendita e gli estremi del soggetto individuato come aggiudicatario.



Non verranno prese in considerazione eventuali offerte migliorative dopo l'aggiudicazione e fermo il disposto di cui all'art. 217 CCII, decorsi 10 giorni dal deposito dell'informativa di cui al punto che precede, l'aggiudicazione si considera definitiva.

Le cauzioni versate dai soggetti risultanti non aggiudicatari verranno restituite dal Curatore utilizzando le medesime coordinate IBAN dai cui è pervenuto l'accredito, con addebito all'offerente delle spese per l'esecuzione del bonifico, nei tempi tecnici necessari senza che gli offerenti abbiano diritto a vedersi riconosciuto interessi o corrispettivi.

A10 – RESTITUZIONE DELLA CAUZIONE AGLI OFFERENTI NON DIVENUTI AGGIUDICATARI

A colui che ha presentato offerta cartacea e che non risulterà aggiudicatario, la cauzione sarà immediatamente restituita, mediante consegna dell'assegno circolare non trasferibile (o vaglia postale equivalente) allegato all'offerta.

A colui che ha presentato offerta con modalità telematiche e che non risulterà aggiudicatario, la cauzione sarà restituita nel termine tecnico strettamente necessario dalla conclusione delle operazioni di vendita, mediante bonifico sul codice IBAN del conto sul quale essa era stata addebitata (indicato anche nell'offerta), al netto degli oneri bancari di bonifico.

A11 - TERMINE PER IL VERSAMENTO DEL SALDO DEL PREZZO

Il termine per il versamento del saldo del prezzo e delle spese, ricompreso tra i 60 ed i 120 giorni dall'aggiudicazione, come meglio sarà indicato dal bando di vendita.

Il prezzo dell'aggiudicazione, oltre alle imposte e alle spese accessorie (come da conteggi provvisori che verranno tempestivamente trasmessi dall'Ufficio Notarile Associato e dal Notaio incaricato dell'atto di trasferimento), dedotta la cauzione già depositata in sede di offerta, dovranno essere versati tra i 60 ed i 120 giorni dall'aggiudicazione (come indicato in ciascun bando di vendita), a mezzo bonifico bancario o assegni circolari non trasferibili secondo le modalità che verranno indicate dal Liquidatore a seguito dell'aggiudicazione. Si precisa che in caso di versamento del saldo prezzo mediante bonifico bancario la valuta dovrà risultare accreditata sul conto corrente della procedura entro il predetto termine.

- I termini per effettuare il saldo prezzo potranno essere soggetti alla sospensione feriale dal 1° al 31 agosto se così indicato nell'ordinanza di vendita o nel bando.

- Le vendite e gli atti di liquidazione potranno prevedere che il versamento del prezzo abbia luogo ratealmente; saranno applicabili, in questo caso ed in quanto compatibili, le disposizioni di cui agli articoli 569, terzo comma, terzo periodo, 574, primo comma, secondo periodo, 585 e 587, primo comma, secondo periodo, del codice di procedura civile.

- In caso di inadempienza, sarà dichiarata la decadenza dell'aggiudicatario, con conseguente confisca della cauzione a titolo di multa e quindi si disporrà una nuova vendita. Se il prezzo che se ne ricava, unito alla cauzione confiscata, risulta inferiore a quello della vendita precedente, l'aggiudicatario inadempiente è tenuto al pagamento della differenza (comb. disp. artt. 587 c.p.c., 176 e 177 disp. att. c.p.c.).

- Tutte le spese inerenti alla vendita ed in particolare quelle di custodia, i compensi dovuti all'Ufficio Notarile Associato, al notaio delegato ed all'Istituto Vendite Giudiziarie, saranno poste a carico dell'acquirente.



La restituzione della caparra ai soggetti non risultati aggiudicatari avverrà tramite bonifico bancario (con addebito all'offerente delle relative spese) entro il termine tecnico strettamente necessario, per le cauzioni allegare alle offerte telematiche o, per quelle relative alle offerte cartacee, all'esito della gara.

- Il trasferimento dei beni avverrà con atto notarile.

- A seguito del trasferimento dei beni le eventuali formalità pregiudizievoli gravanti sull'immobile verranno cancellate ex art. 217 comma 2 CCII a cura e spese della Procedura con decreto del giudice delegato, la cui bozza verrà predisposta dall'Ufficio Notarile Associato.

- In caso di infruttuoso esperimento della vendita al prezzo-base sopra stabilito, il Liquidatore determinerà una vendita successiva trascorsi trenta giorni dal primo tentativo al prezzo base di euro 43.000,00 come proposto nell'offerta irrevocabile di acquisto e cauzionata con il 10% pari ad euro 4.300,00 già sul conto della procedura dall'11/08/2026 e delegherà con le stesse modalità l'Ufficio Notarile Associato.

- I beni saranno consegnati agli acquirenti soltanto dopo l'atto di trasferimento e l'avvenuto integrale pagamento del prezzo, degli oneri fiscali e della commissione (e nel caso di beni registrati le spese relative al trasferimento di proprietà saranno a cura dell'aggiudicatario); ai fini dell'art. 1193 c.c., si stabilisce che qualunque somma versata (compresa la caparra) sarà imputata prima alle spese e poi al prezzo.

- All'esito delle vendite:

= l'U.N.A. provvederà a predisporre la nota per la liquidazione dei propri compensi a carico dell'aggiudicatario sulla base del proprio relativo tariffario per le attività svolte;

= l'IS.VE.GI. predisporrà la nota per la liquidazione dei propri compensi sulla base del proprio relativo tariffario per l'attività di custodia, assistenza alla vendita e pubblicità alla vendita a carico dell'aggiudicatario e della procedura secondo quanto concordato;

= il Liquidatore provvederà a informare il Giudice delegato dell'esito della procedura di vendita del bene immobile entro 5 giorni dalla sua conclusione mediante deposito nel fascicolo informatico della documentazione relativa alla vendita.

A12 - PUBBLICITA'

L'IS.VE.GI. viene incaricato della pubblicità sul Portale delle Vendite Pubbliche <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>, sul sito Internet www.ivgparma.it del testo integrale dell'avviso di vendita e della perizia.

Tali pubblicazioni sono da effettuarsi almeno trenta giorni prima della vendita. Il termine può essere ridotto esclusivamente nei casi di assoluta urgenza.

A – 13 ATTIVITA' DELEGATE ALL'UFFICIO NOTARILE ASSOCIATO e ALL'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE di PARMA

L'IVG viene inoltre incaricata dell'assistenza alla vendita ai sensi dell'art. 216 c. 6 CCII.

All'Ufficio Notarile Associato di Parma e per esso al notaio incaricato che avrà facoltà di farsi sostituire, nonché all'Istituto Vendite Giudiziarie di Parma verranno delegate tutte le attività necessarie alla vendita dell'immobile, la relazione ventennale, il controllo di trascrizioni ostative alla vendita ed agli adempimenti



successivi così come meglio dettagliato nell'allegata proposta congiunta UNA/IVG, con applicazione delle relative tariffe.

4.2. Procedura di aggiudicazione e vendita Merce in rimanenza, beni mobili e mobili registrati dell'attivo mobiliare società.

4.2.1. Beni mobili :

I beni mobili aziendali sono quelli di cui all'Inventario depositato il 23/09/2026 e redatto con l'ausilio dell'Istituto Vendite Giudiziarie del Tribunale di Parma.

La stima di detti beni è stata affidata all'Istituto Vendite Giudiziarie del Tribunale di Parma.

Di cui si espone la

Sintesi inventario beni mobili negozio di Armeria

Oggetto	stima
Autovettura Opel MOKKA GPL targa FD917PW anno 2016	2.200,00 €
n. 1 armadio blindato METALK MCD11441 anno 2008	250,00 €
n. 1 armadio blindato METALK composto da n. 6 sezioni	1.000,00 €
merce negozio di cui ai 31 articoli di inventario IVG Parma	2.880,00 €
Totale valore di perizia IVG Parma del 23/09/2026	6.330,00 €

4.2.2 Criteri e modalità della liquidazione.

I. Criterio di liquidazione: Procedura competitiva da tenersi innanzi al soggetto specializzato: commissionario rappresentato dall'Istituto Vendite Giudiziarie del Tribunale di Parma.

Tipologia di vendita: applicando la disciplina dell'articolo

- 216 comma III CCII per i beni mobili ordinari con valore fino ad euro 25.000,00 con richiesta al Giudice Delegato, affinché, ai sensi dell'art. 530 c.p.c., ordini per tale categoria di beni la vendita affidandone l'esecuzione al commissionario Istituto Vendite Giudiziarie del Tribunale di Parma.

II. Modalità di liquidazione:

A giudizio dello scrivente occorre procedere tramite procedure competitive secondo l'art. 216 CCII, secondo comma, affidando l'esecuzione al commissionario Istituto Vendite Giudiziarie dei



Tribunali di Parma e Piacenza attraverso la piattaforma <https://ivgparma.fallcoaste.it> (secondo il regolamento su di essa pubblicato) con le seguenti modalità:

- vendita in lotto unico o per singolo lotti con partenza dal prezzo di stima;
- qualora il primo incanto andasse deserto, proseguire con un successivo esperimento con riduzione del 20% (con durata della gara fissata in giorni 15 ed inizio della seconda gara telematica entro 7 giorni lavorativi dal termine della precedente);
- se infruttuosi o per tutto quanto invenduto, successive vendite a mezzo commissionario “al miglior prezzo” (con durata delle gare fissate in giorni 15 e dovranno avere inizio entro 7 giorni lavorativi dal termine della precedente);
- che l’Istituto Vendite Giudiziarie di Parma provveda alla pubblicazione sul Portale delle Vendite Pubbliche <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it> ai sensi dell’art. 490 c.p.c.;
- qualora persista l’inidoneità della piattaforma <https://ivgparma.fallcoaste.it> a gestire le vendite di beni mobili attraverso la presentazione delle offerte tramite il Portale delle Vendite Pubbliche, si autorizza il Commissionario ad utilizzare la piattaforma già in uso presso lo stesso per tutte le attività previste dalla presente istanza che non possono essere adempiute tramite PVP;

Ulteriori forme di pubblicità diverse dalla pubblicazione sul PVP: www.ivgparma.it, www.astagiudiziaria.com - <https://ivgparma.fallcoaste.it>

Prezzo base pari a quello indicato nella relazione di stima depositata il 23/09/2026.

Costo stimato della liquidazione:

Pubblicità su PVP: 200,00 euro per due tentativi.

4.3. Termine entro il quale avrà inizio la liquidazione e termine entro il quale sarà completata

La liquidazione del bene mobili avrà inizio entro il 31/10/2026 e si prevede si completerà entro il 31/12/2026.



5. TEMPI di REALIZZO dell'ATTIVO

Per i beni mobili relativi all'attività commerciale di vendita armi ed accessori, attraverso il delegato Istituto Vendite Giudiziarie di Parma, si prevede di porli in vendita nel corrente mese di ottobre.

Per la quota di $\frac{1}{2}$ di nuda proprietà dell'unità immobiliare posta in Traversetolo (Pr), vista l'offerta irrevocabile di acquisto della sig.ra Lorenza Colla si prevede di dare avvio immediatamente alla procedura competitiva.

Si prevede, quindi, di liquidare i beni costituenti l'attivo entro il mese di aprile 2027.

Si fa presente che le spese di giustizia oltre che degli oneri che matureranno in corso di procedura, in quanto prededucibili rispetto ad ogni altro credito, saranno liquidate con priorità, anche durante la procedura.

6. PROSPETTO RIASSUNTIVO DEI DEBITI

Sulla base delle domande di partecipazione al passivo della società debitrice e del socio, il sottoscritto ha elaborato una bozza di progetto di stato passivo al 29 settembre 2026 che prevede:

Passivo		prededuzioni	privilegi	chirografi	Totale
Passivo Armeria Calibro 9 Sas		1.500,00	90.540,12	15.801,27	107.841,39
Passivo socio Colla Gian Piero			28.088,58	4.989,59	33.078,17
		1.500,00	118.628,70	20.790,86	140.919,56

Sono salve eventuali osservazioni e domande tardive di credito.

Ai debiti risultanti dallo stato passivo devono essere inoltre aggiunte le seguenti spese in prededuzione:

ELENCO SPESE PREDEDUCIBILI			
Prestazione da			IMPORTO
OCC Emilia			4.440,80
Spese anticipate dal Gestore e Liquidatore al 30.09.2026			1.013,44
Arch. Furio Sandrini Perito stimatore quota di nuda proprietà immobile Traversetolo			520,00
Ufficio Notarile Associato			795,72
IVG Parma			1.438,45
Agenzia Entrate Restituzione agevolazioni fiscali			3.750,00
Indennità occupazione locali negozio			3.000,00
Fondo spese procedura			1.000,00
TOTALE SPESE PREDEDUCIBILI PREVEDIBILI			15.958,41



7. RIPARTIZIONE DELL'ATTIVO

Il Liquidatore procederà alla ripartizione delle somme disponibili al termine di ogni esercizio solare a partire da quello di realizzo dell'immobile di Traversetolo via Martiri di Cefalonia e d Corfù n.13.

I progetti di riparto, nei quali verrà prevista la distribuzione delle somme in base all'ordine di prelazione risultante dallo stato passivo, verranno comunicati al debitore ed ai creditori, i quali entro quindici giorni potranno presentare osservazioni.

In assenza di contestazioni il piano di riparto sarà comunicato al Giudice per autorizzarne l'esecuzione.

In presenza di contestazioni il Liquidatore verificherà la possibilità di componimento, apportando le modifiche ritenute opportune, altrimenti rimetterà al Giudice Delegato il quale provvederà con decreto motivato, reclamabile secondo le norme previste in materia di liquidazione giudiziale (art. 124 DLgs n. 14/2019).

8. DURATA della PROCEDURA.

La durata della procedura è prevista fino al 15 luglio 2029.

Nell'assicurare che la liquidazione si svolgerà con la massima informazione possibile e che ogni significativa variazione al presente programma sarà oggetto di uno specifico supplemento,
il sottoscritto Liquidatore

Chiede

Che la S.V. Illustrissima voglia approvare il sopra esteso Programma di Liquidazione.

Con osservanza.

Parma, 13 ottobre 2026

Il Liquidatore Ferdinando SARTI

